

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2025

JOB'S COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MORI TN VIA TERRA NERA 77

Codice fiscale: 02242490221

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32



Bilancio sociale

JOB'S

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2025



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale JOB'S si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



JOB'S è una cooperativa sociale di tipo B e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori cura e manutenzione del paesaggio, attività artistiche, sportive e di intrattenimento e servizi alla persona.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	JOB'S
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo B
Codice Fiscale/P. Iva	02242490221
Sede Legale	via Terranera, 77, Mori

Nello specifico la cooperativa opera prevalentemente nell'ambito dei lavori socialmente utili (categorie 33D, 33F, 33E), impiegando personale appartenente a fasce svantaggiate e segnalato dai servizi sociali per diverse problematiche. Le attività si concentrano su vari settori, tra cui la cura del verde e l'abbellimento urbano e rurale, i servizi ausiliari di carattere sociale (come l'assistenza alla persona), nonché interventi di riordino e digitalizzazione degli archivi, valorizzazione dei beni culturali e servizi di custodia. Ad oggi non sono ancora state avviate attività sul libero mercato, in quanto i percorsi intrapresi in tale direzione non hanno prodotto i risultati attesi.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- preparazione e manutenzione dei campi sportivi, commercializzazione di sementi;
- gestione strutture ricettive, strutture turistiche;
- manutenzione aree verdi, realizzazione arredi urbani;
- manutenzione aree giochi in parchi pubblici, lavori di piccola edilizia (tinteggiature, lavori di muratura);
- servizi di pulizia, gestione impianti sportivi, gestione strutture museali;
- realizzazione di aree verdi, impianti irrigui e tecnici;
- gestione impianti sportivi (custodia e pulizia);
- attività di portierato e guardianeria;
- preparazione pasti, servizi di ristorazione, gestione attività ricettive;
- gestione aree ecologiche, servizi di custodia c.r.m., servizi di front-office;
- servizi di facchinaggio, riordino archivi, smontaggio e montaggio strutture varie per manifestazioni per committenti pubblici e privati;

- gestione parcheggi;
- montaggio e commercializzazione di arredo urbano (panche tavoli, giochi);
- sgombero neve;
- assemblaggi per conto terzi;
- attività di riciclo materiali;
- conduzione e gestione di attività commerciali di vendita diretta al pubblico;
- distribuzione di carburanti lubrificanti ed accessori per veicoli;
- gestione "lavori socialmente utili" per conto di enti;
- organizzazione e gestione corsi di formazione.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. JOB'S nasce nel 2012 e viene inizialmente fondata con l'obiettivo di inserire, nelle attività di realizzazione e manutenzione del verde, persone con invalidità o rientranti nei requisiti della Legge 381/1991. Tale finalità si inserisce nel contesto delle opportunità offerte dagli affidamenti diretti negli appalti pubblici, che apparivano imminenti anche alla luce delle indicazioni provenienti dai Comuni della Vallagarina. I soci fondatori, alcuni dei quali con disabilità, avevano ben chiaro il valore di questa prospettiva e hanno avviato la cooperativa con l'intento di favorire l'inserimento lavorativo di persone già conosciute e in condizioni di fragilità. La costituzione della cooperativa è stata sostenuta dall'appoggio di un'altra cooperativa di Produzione e Lavoro, già radicata sul territorio, che operava in ambiti analoghi e condivideva le stesse finalità.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data: consolidare le posizioni lavorative acquisite nell'anno precedente nell'ambito dei lavori socialmente utili, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità o con difficoltà occupazionali.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: la cooperativa intende consolidare la propria struttura organizzativa ed economica al fine di valutare l'avvio di nuove iniziative sul libero mercato, complementari alle attività di lavori socialmente utili. L'obiettivo è quello di creare opportunità di occupazione stabile per alcuni addetti che, pur dimostrando buone capacità operative, necessitano di contesti lavorativi protetti e accompagnati per esprimere pienamente il proprio potenziale.

In tale prospettiva, si prevede la possibile realizzazione di attività autonome, tra cui, a titolo esemplificativo: servizi di lavaggio e sanificazione di mezzi, gestione di un punto garden con vivaio o piante da interno, gestione di appalti e manutenzione del verde pubblico. La cooperativa si propone, pertanto, di sviluppare almeno un'iniziativa imprenditoriale che consenta l'avvio di un'attività autonoma sostenibile, capace di generare valore economico e, al contempo, impatto sociale positivo in termini di inclusione lavorativa.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

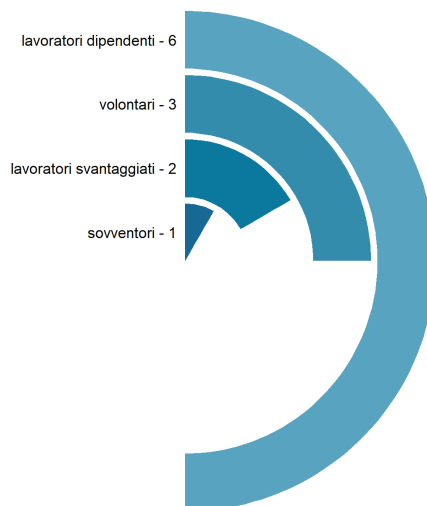
Governare La Cooperativa

Soci	12
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	66.67%
Membri del Consiglio di Amministrazione	6
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	5

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 12 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

JOB'S si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 200% dei lavoratori con posizione stabile in cooperativa è socio quindi la politica della cooperativa non limita la possibilità di diventare socio soltanto a lavoratori ordinari con posizione stabile. La natura di cooperativa sociale di tipo B trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 2 lavoratori svantaggiati, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. al momento, i soci operanti presso la cooperativa sono entrati nella compagine sociale a seguito di regolare domanda di ammissione presentata all'Organo amministrativo. Tali soggetti risultavano già assunti come lavoratori dipendenti al momento della presentazione della domanda. Chiunque intenda essere ammesso come socio deve presentare domanda scritta all'Organo amministrativo, indicando la categoria di appartenenza per la quale richiede l'ammissione, il possesso dei requisiti previsti e l'ammontare del capitale che intende sottoscrivere. La quota minima di sottoscrizione è stabilita in euro 100,00. La deliberazione di ammissione viene comunicata all'interessato ed è annotata nel libro dei soci. I soci hanno diritto di:

- partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed eleggere le cariche sociali;
- usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa, nei modi e nei limiti stabiliti dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali;
- prendere visione del bilancio annuale e presentare osservazioni agli organi sociali in merito alla gestione;
- esaminare il libro soci e il libro dei verbali delle assemblee e, nei limiti e con le modalità previste dalla legge, il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

La qualità di socio si perde:

- per recesso, esclusione, fallimento o decesso, nel caso di persona fisica;
- per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione, nel caso di soggetti diversi da persona fisica.

Le quote dei soci cooperatori non possono essere sottoposte a pegno né cedute, neppure ad altri soci, con effetto verso la cooperativa. Decorsi due anni dall'ingresso, il socio può recedere in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi, mediante richiesta scritta

da presentare all'Organo amministrativo, a mano o tramite raccomandata. L'esclusione del socio può essere deliberata dall'Organo amministrativo nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione alla società;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- grave inadempimento degli obblighi derivanti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o dalle deliberazioni degli organi sociali, ovvero inerenti al rapporto mutualistico, tale da non consentire la prosecuzione, anche temporanea, del rapporto;
- morosità ingiustificata nel pagamento della quota sottoscritta o di altri debiti verso la cooperativa;
- svolgimento o tentativo di svolgimento di attività in concorrenza o contrarie agli interessi sociali.

Inoltre, l'esclusione può essere deliberata nei confronti del socio lavoratore nei casi in cui sia cessato il rapporto di lavoro oppure sia stato adottato un provvedimento di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo. Possono essere ammessi alla cooperativa anche soci sovventori, mediante conferimenti in denaro, beni in natura o crediti. Le loro partecipazioni sono rappresentate da azioni nominative trasferibili del valore nominale di euro 100,00 ciascuna.

Nel 2025 JOB'S ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 66.67% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 66.67%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 5 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti.

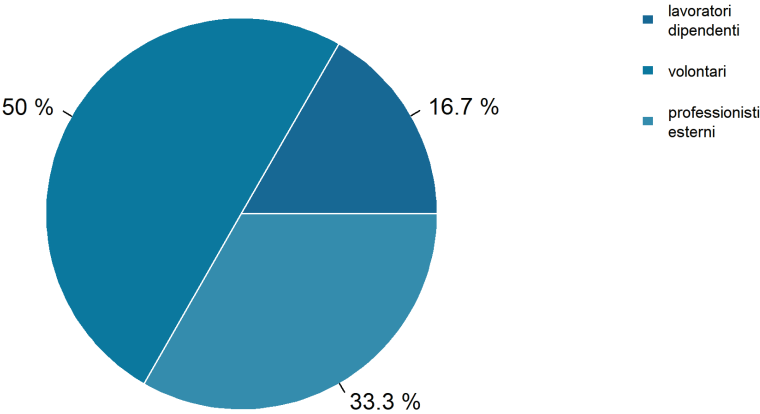
Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Salvo quanto previsto dall'art. 2390 del codice civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo dell'Organo amministrativo della cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di amministratore.

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed all'organo di controllo, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine, e la

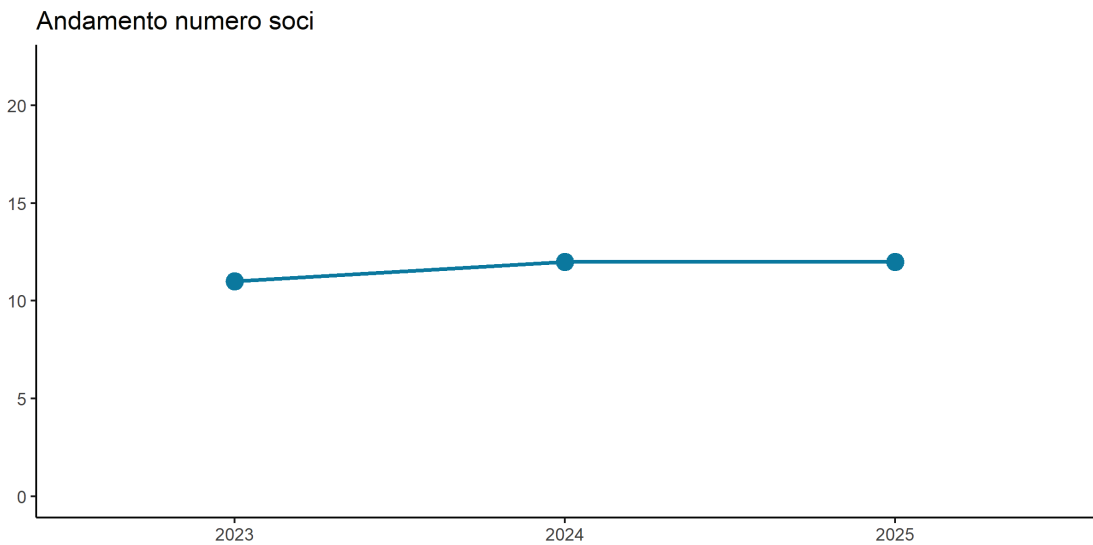
portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo. Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Cavalleri Giovanni	Presidente	31/01/2012	13
Cavagna Cornelio	Vice-Presidente	31//01/2012	13
Palamidese Andrea	Consigliere	31/01/2012	13
Tovazzi Claudio	Pres.Comitato di Controllo	30/05/2023	3
Forti Maurizio	Comitato di Controllo	30/05/2023	3
Capitanio Giuliano	Consigliere	14/03/2024	2

Composizione del CdA



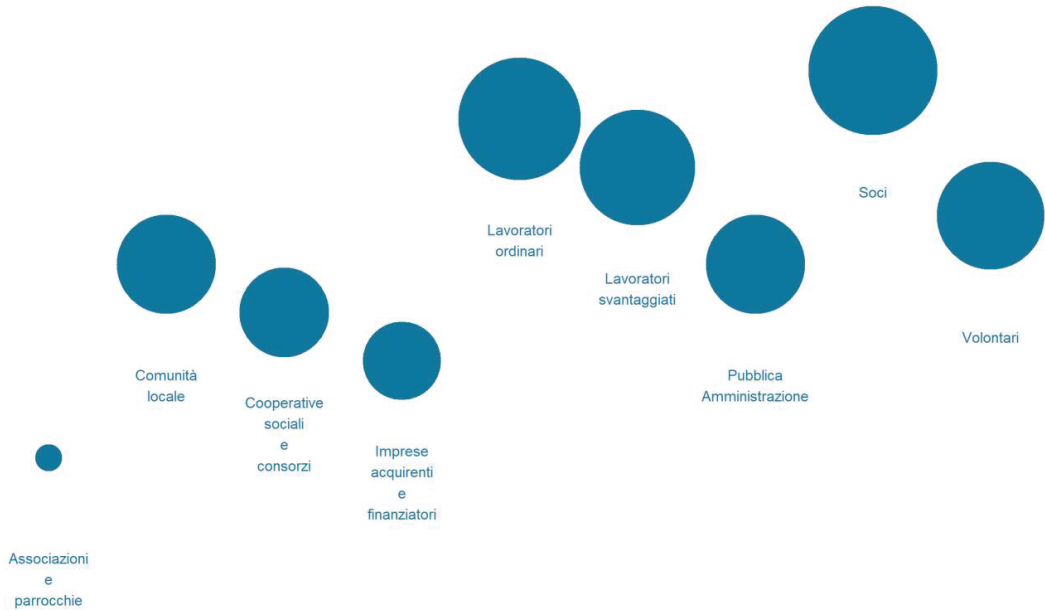
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 12. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 3% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un .



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 2.500 Euro per il presidente. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono sufficientemente sviluppate.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per JOB'S.

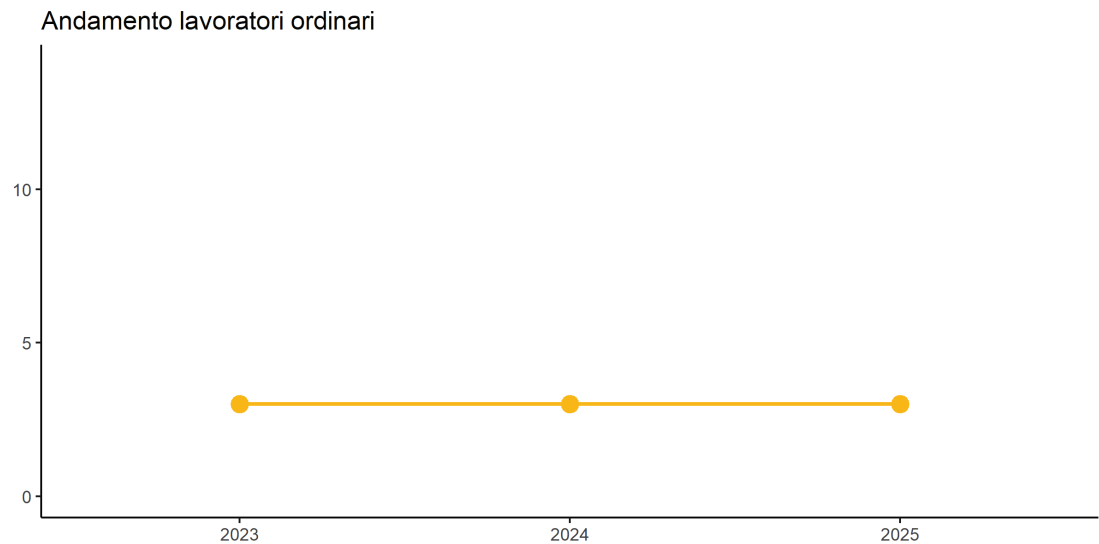
Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	4
Lavoratori svantaggiati	423
Collaboratori	1
Volontari	3

I DIPENDENTI

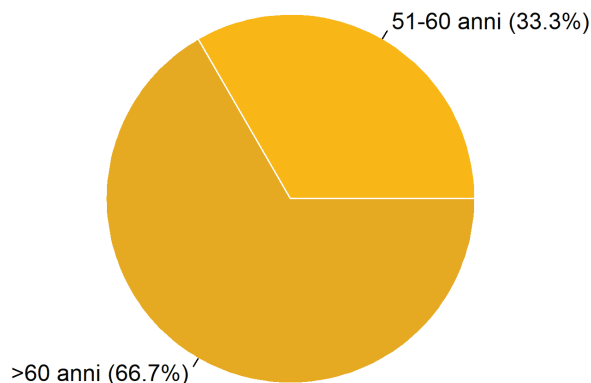
I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 3, di cui il 33.33% a tempo indeterminato e il 66.67% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 3 dipendenti rispetto all'uscita di 1 lavoratore, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 4 lavoratori.



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

Composizione per età



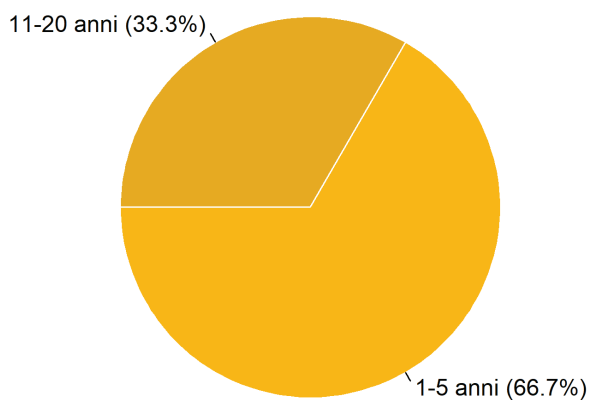
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 100% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 33% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 1 lavoratore diplomato e 1 laureato.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 1 impiegato, 1 coordinatore e 1 operaio semplice.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 33.33% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 66.67% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 1 lavoratori con una posizione a part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il Impiegati Enpaia.

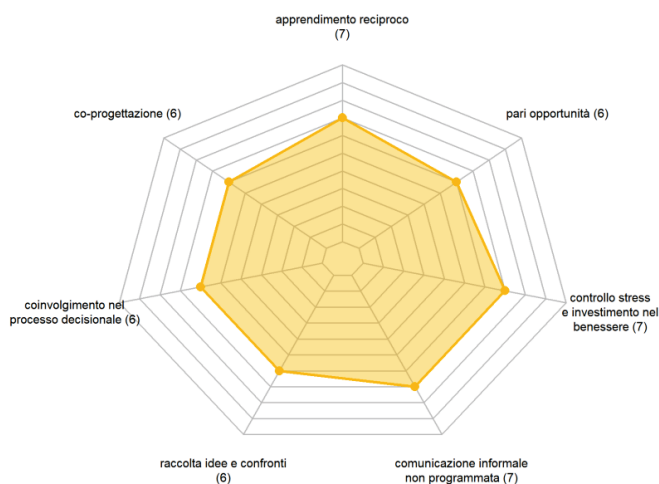
Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	17.487 €	17.487 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare JOB'S prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo e banca delle ore.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. JOB'S investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane

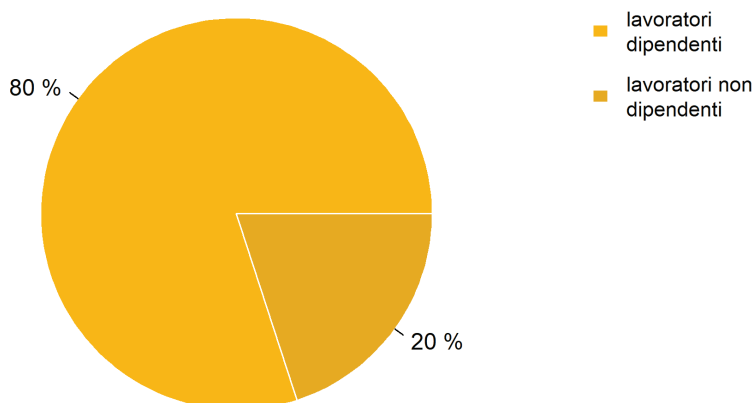


Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

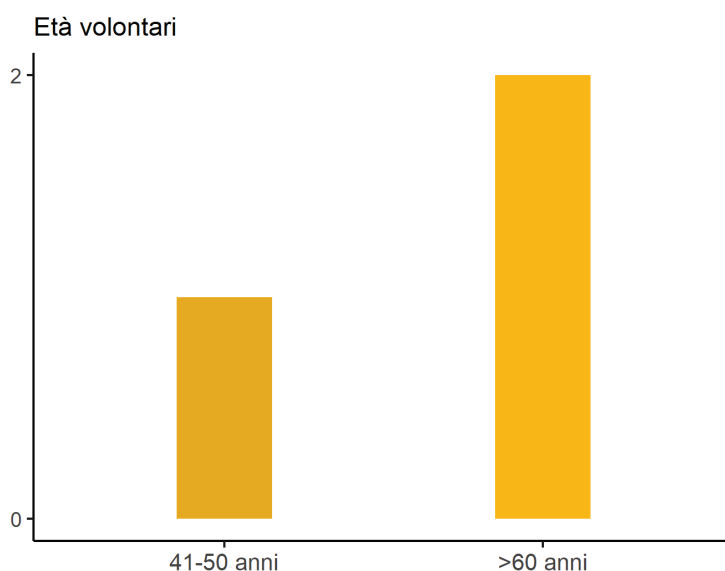
Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, JOB'S ha fatto ricorso a 1 collaboratore. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'80%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

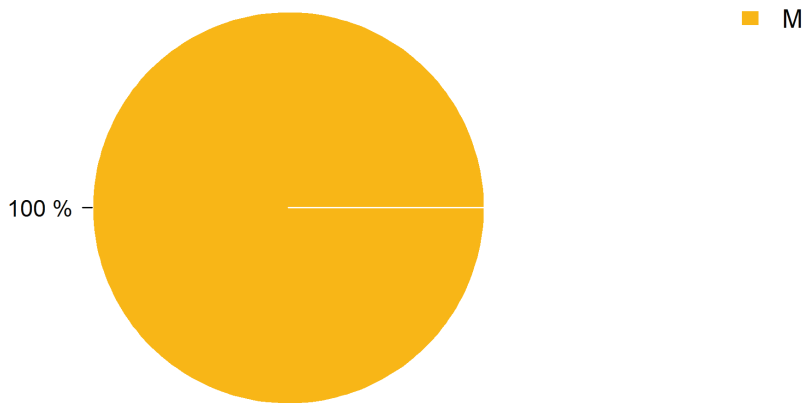


VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato 3 volontari soci. Nonostante il dato possa sembrare non significativo nel suo valore assoluto, esso va comunque interpretato alla luce della natura di cooperativa sociale di tipo B: anche le analisi nazionali dimostrano che la presenza di volontari nelle cooperative di inserimento lavorativo è decisamente inferiore a quella rilevata per le cooperative sociali di tipo A e ciò per la diversa percezione dei volontari sull'utilità sociale dell'attività condotta, ma anche per i settori di attività più complessi e tradizionali in cui le cooperative sociali di tipo B operano.

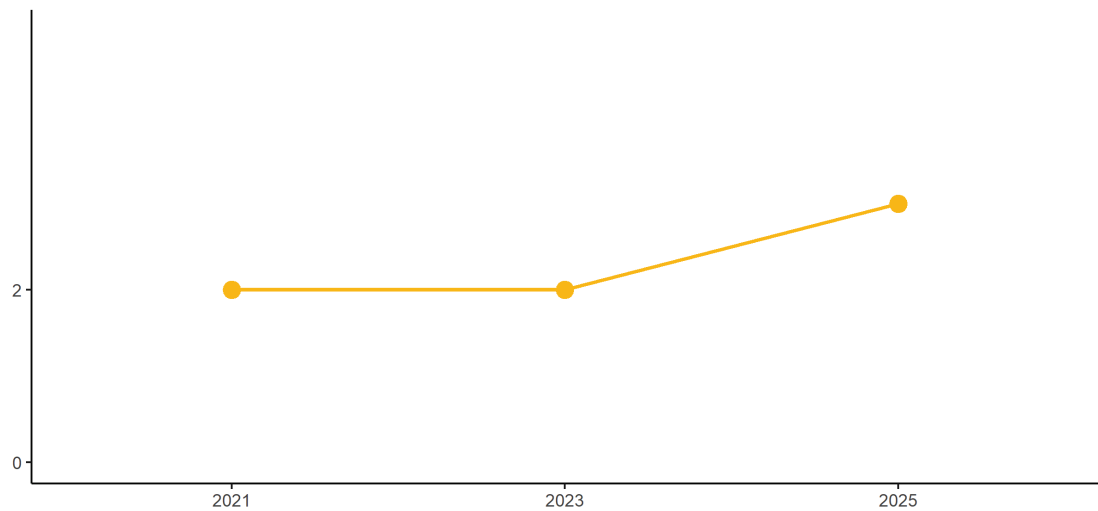


Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata del 50% a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

Andamento numero volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (80% del totale ore donate) in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, ma anche in attività di mansioni per l'amministrazione (20%).

Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, JOB'S non investe nella formazione dei volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi

kilometrici per missioni e spostamenti e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

I Lavoratori Svantaggiati Nell'anno

Lavoratori dipendenti certificati da L.381/91 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	354
---	-----

I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato. La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

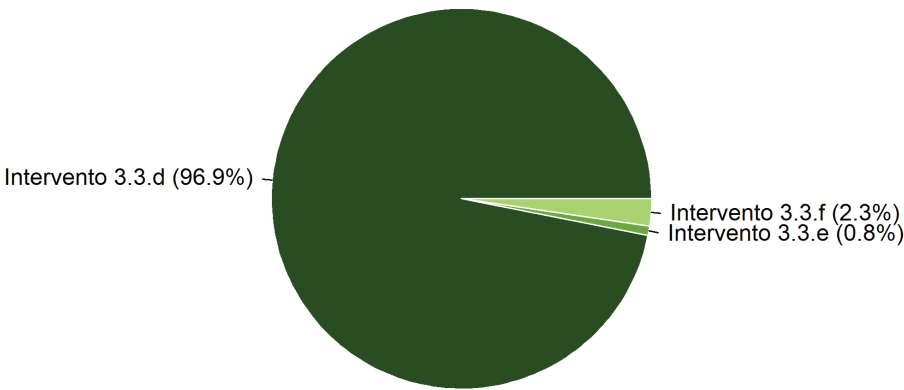
I Lavoratori Svantaggiati

Presenti ad inizio 2025	9
Entrati nel 2025	345
Usciti nel 2025	354
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	2300%

Al 31/12/2025 i lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa con contratto di dipendenza certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo specifiche politiche territoriali sono 69.

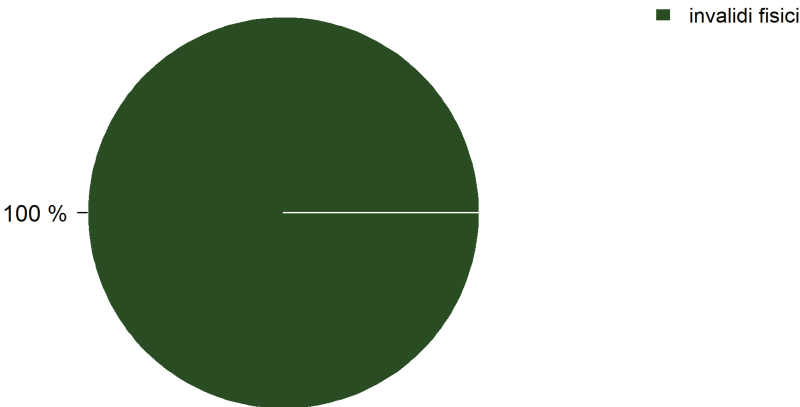
Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle politiche attive del lavoro territoriali e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno. Nel corso del 2025, la cooperativa ha visto la presenza di 343 lavoratori da Intervento 3.3.d (Isu), 3 lavoratori da Intervento 3.3.e (disabilità) e 8 lavoratori svantaggiati da Progetto Occupazione - Intervento 3.3.f. Al 31/12/2025 risultano ancora presenti in cooperativa 68 lavoratori da Intervento 3.3.d (Isu) e 1 lavoratore svantaggiato da Intervento 3.3.e (disabilità).

Lavoratori svantaggiati nell'anno



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa. La cooperativa sociale ha deciso di rivolgere la sua attività formativa e di inserimento al lavoro esclusivamente a invalidi fisici.

Tipologia lavoratori svantaggiati



I lavoratori sono impiegati principalmente nel settore Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri) e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

Lavoratori Per Settore

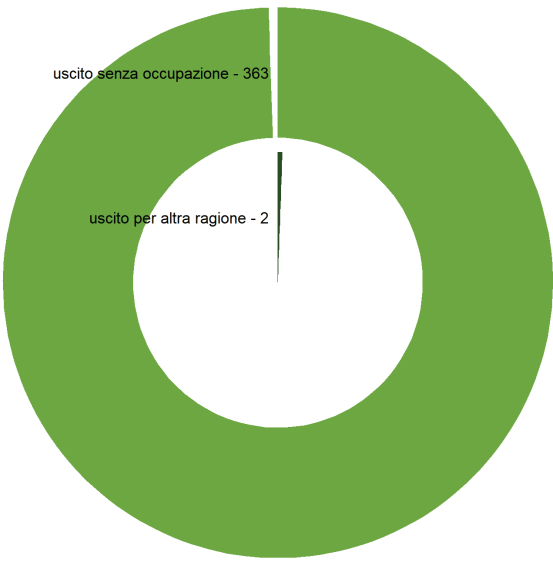
Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri)	66.67%
---	--------

Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (comprese biblioteche, musei, archivi)	23.19%
Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri)	10.14%

Rispetto ai **contratti**, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente impiegati. L'effettivo impatto occupazionale dell'anno in termini di tempo pieno di lavoro equivale a complessive 124.26 ULA (Unità Lavorative Annue).

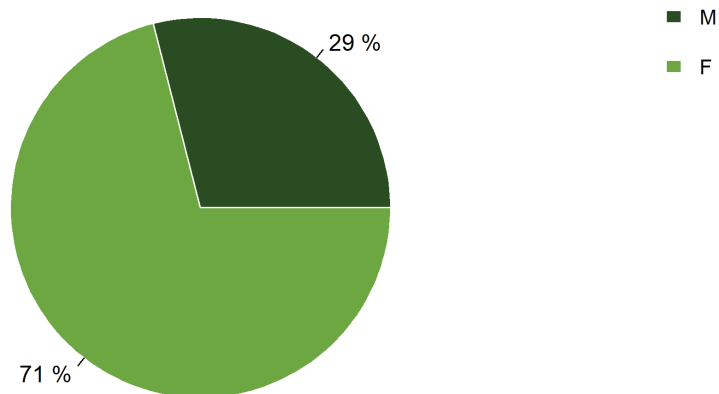
La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2025 363 sono usciti dalla cooperativa senza un'occupazione e 2 sono usciti dalla cooperativa per altra ragione (es. per malattia, deceduti).

Flusso lavoratori svantaggiati nell'anno



L'impatto occupazionale ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando la presenza di 49 lavoratrici svantaggiate sul totale e in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di lavoratori svantaggiati residenti nel comune in cui ha sede la cooperativa è dell'11% e quella riferita alla provincia è dell'89%.

Genere lavoratori svantaggiati



Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi.

Oltre allo stipendio, la cooperativa offre altri servizi e benefit, quali anticipi sullo stipendio.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. Nel 2025, come negli anni precedenti, la cooperativa non ha avviato nuovi progetti, in quanto l'attività lavorativa risulta attualmente strettamente legata alle commesse affidate dai diversi enti nell'ambito dei lavori socialmente utili (33D-33E-33F).

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di pianificazione pluriennale

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee

Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale

Punti di Debolezza

Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione

Opportunità

Intercettare i nuovi problemi sociali

Minacce

Crescente povertà delle famiglie



Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

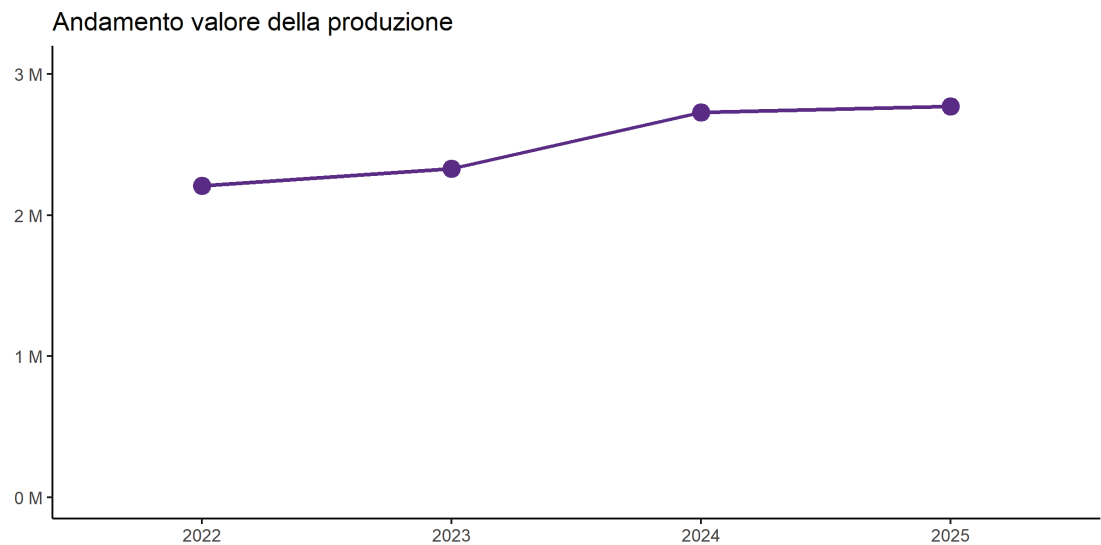
Il Peso Economico

Patrimonio	965.223 €
Valore della produzione	2.770.935 €
Risultato d'esercizio	143.610 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 2.770.935 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari all'1.53%.



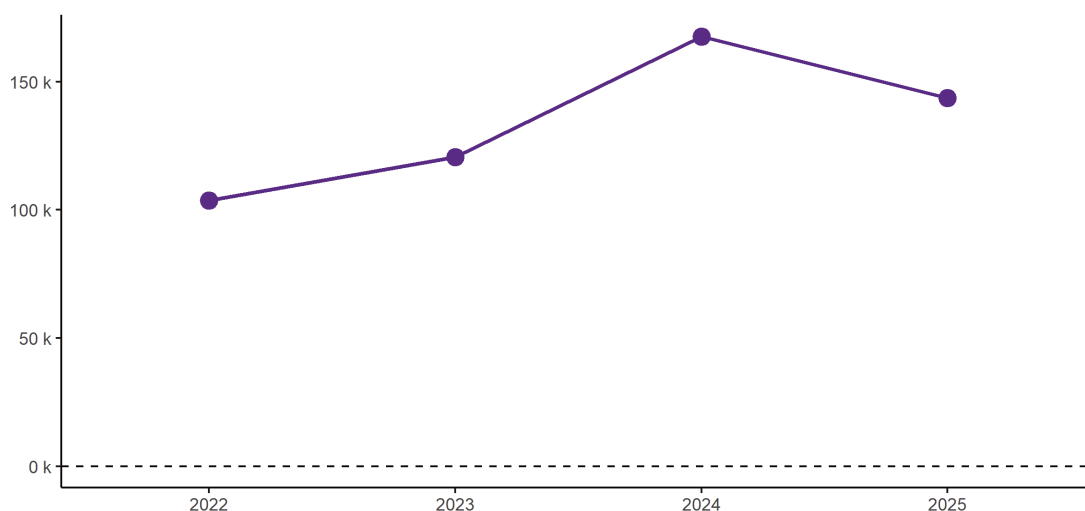
I **costi** sono ammontati a 2.638.619 Euro, di cui l'87.02% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	2.638.619 €
Costi del personale dipendente	2.296.113 €
Costo del personale dipendente socio	137.386 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 143.610 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 965.223 Euro ed è composto per lo 0.06% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

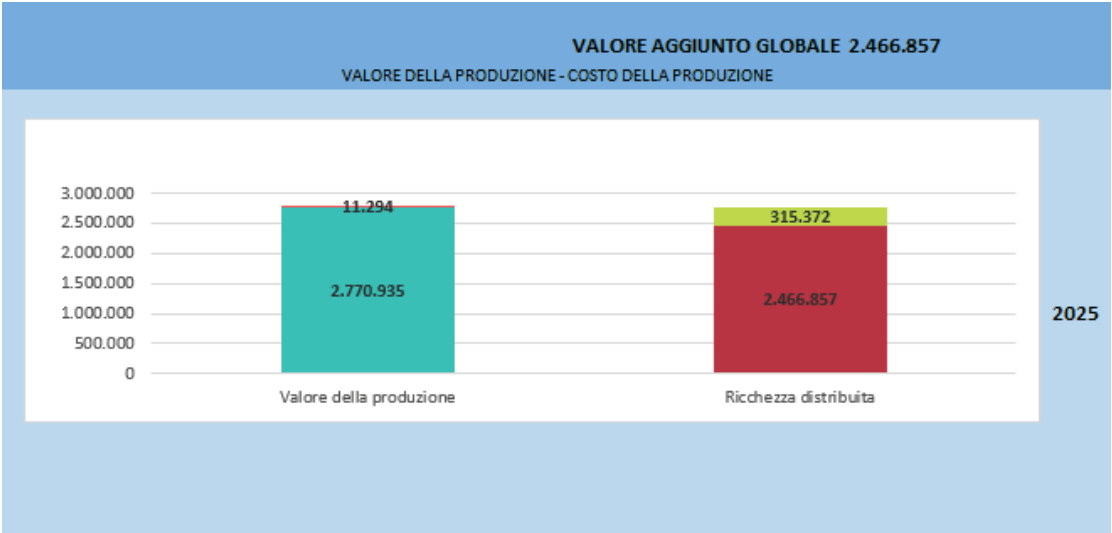
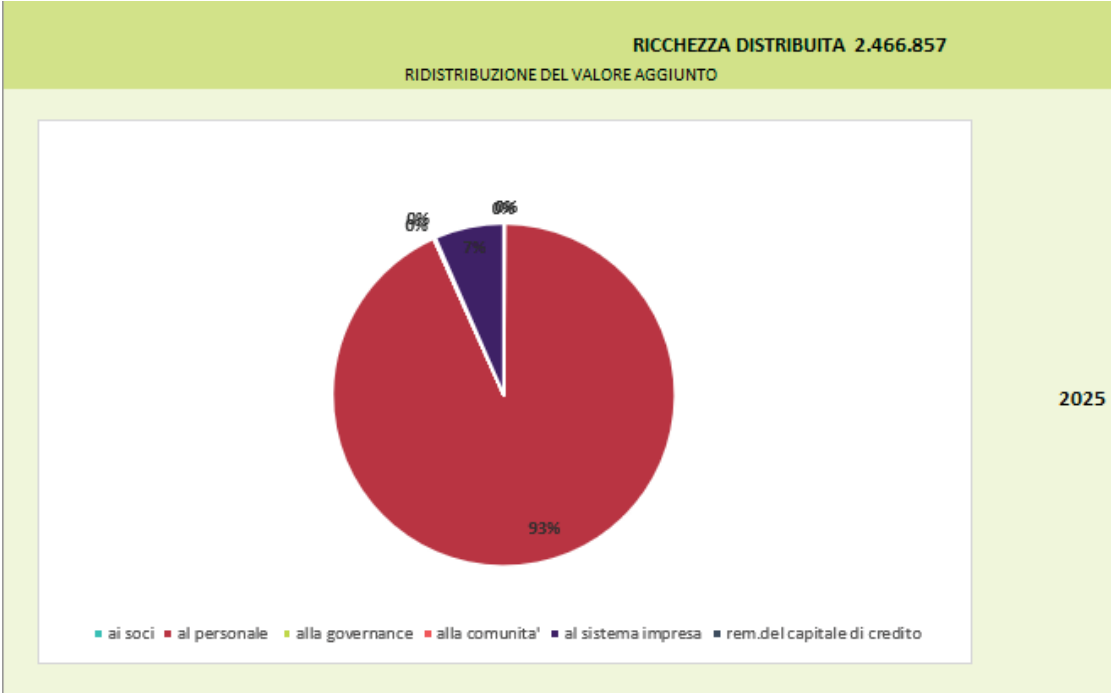
La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	965.223 €
Capitale sociale	539 €
Riserve	767.713 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 15.467 Euro.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

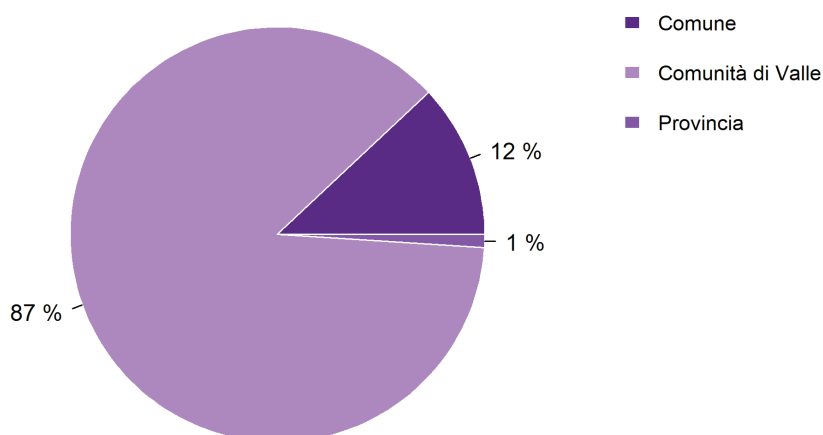


PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello di Comunità di Valle.

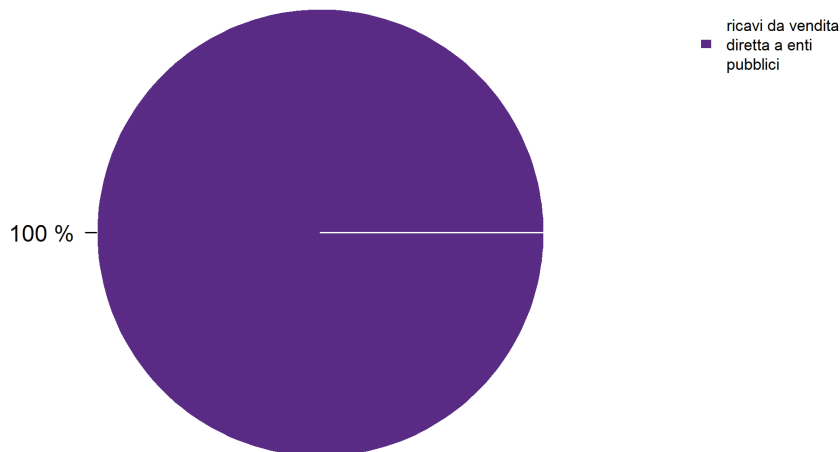
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 100% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio pubblici e privati sono completamente assenti, al contrario di quanto accade usualmente nelle cooperative sociali. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 3 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 100% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 100%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nell'annualità non sono emerse criticità significative nella gestione. Le attività si sono svolte regolarmente e in linea con gli obiettivi previsti, grazie al costante monitoraggio da parte degli amministratori e al mantenimento di un efficace coordinamento operativo.

Sono stata comunque garantite attività di verifica e controllo ordinario finalizzate a prevenire eventuali problematiche e ad assicurare la continuità e l'efficienza del servizio.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come JOB'S agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla definizione di politiche territoriali

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 223.71% degli acquisti della cooperativa sociale JOB'S è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale JOB'S infatti aderisce solo a enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali.

Le Adesioni

Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1
--	---

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico Attenta sullo smaltimento differenziato dei rifiuti, soprattutto quegli derivanti dal lavoro nel verde.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora

descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che JOB'S ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale.

Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

La sottoscritta Ciaghi Maria Elena, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

JOB'S COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale 02242490221 – Partita iva 02242490221
VIA TERRANERA 77 - 38065 MORI TN
Numero R.E.A. 210235 Num.albo cooperative A220936 sezione cooperative a mutualita' prevalente
Registro Imprese di TRENTO n. 02242490221 - Capitale Sociale € 53.900 i.v.

VERBALE

dell'Assemblea ordinaria dei soci della JOB'S Cooperativa Sociale, tenuta in seconda convocazione presso la sede in Via Terranera 77 – 38065 Mori (TN) il 15/05/2026 ad ore 17.30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, e relative deliberazioni;
2. Presentazione e approvazione bilancio sociale per l'esercizio 2025;
3. Rinnovo Cariche Sociale;
4. Compensi Amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente n. 08 soci dei 11 iscritti con diritto di voto e n. 0 soci rappresentati per delega.

Assistono i Consiglieri: Cavalleri Giovanni, Cavagna Cornelio, Palamidese Andrea, Capitano Giuliano, ed i membri del Comitato di Controllo: Tovazzi Claudio e assente giustificato Forti Maurizio.

Il Presidente Cavalleri Giovanni constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero dei soci richiesto a norma dello statuto per la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e sentita l'Assemblea, chiama a segretario il sig. Cavagna Cornelio, che accetta, e passa alla trattazione dell'ordine del giorno in merito al quale vengono prese le seguenti

DELIBERAZIONI

1. Il Presidente presenta quindi il bilancio composto da: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, dell'esercizio contabile per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 (una copia sottoscritta dal Presidente in ogni pagina è allegata al libro inventari). Successivamente il Presidente del Comitato di Controllo passa alla lettura del Verbale di Relazione sul Bilancio 2025. Sul bilancio viene aperta la discussione, nel corso della quale vengono date ai Soci tutte le spiegazioni richieste anche da parate dei Componenti del Presidente del Comitato di Controllo. Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio d'esercizio nelle risultanze esposte e la devoluzione dell'utile come proposto dal Consiglio di amministrazione.

In esito alla votazione per alzata di mano, con prova e controprova, risultano approvati all'unanimità il bilancio d'esercizio alla data del 31/12/2025, unitamente alla devoluzione dell'utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

2. Per quanto riguarda il Bilancio Sociale, la Job's Cooperativa Sociale, come gli scorsi anni, ha aderito alla proposta della Federazione Trentina della Cooperazione che, in collaborazione con l'istituto di ricerca Euricse di Trento, ha realizzato il Bilancio Sociale sulla base dei dati forniti dalla cooperativa tramite il metodo ImpACT, in raccordo con le Linee guida predisposte dalla Provincia Autonoma di Trento. In seguito, alla presentazione del Bilancio Sociale da parte del Presidente, ed alle spiegazioni richieste dai soci presenti, viene approvato all'unanimità il Bilancio Sociale relativo all'anno 2025.

3. Presentate le disposizioni statutarie che regolano le elezioni delle cariche sociali, il Presidente comunica che sono da eleggere n. 6 (sei) membri del Consiglio di amministrazione, dei quali due andranno a far parte del Comitato di Controllo. I Consiglieri in scadenza sono: Cavalleri Giovanni, Cavagna Cornelio, Palamidese Andrea, Capitano Giuliano, Tovazzi Claudio e Forti Maurizio, uscenti per compiuto mandato, ma tutti disposti a ricandidare.

Il signor Tovazzi Claudio comunica ai presenti che, oltre all'eventuale carica che ricoprirà presso la Job's Cooperativa Sociale, riveste attualmente anche il ruolo di sindaco effettivo nelle società

Metalsistem S.p.A., Metalsistem Group S.p.A., Metalsistem Italia S.p.A. e Brifin S.p.A.. Inoltre, è componente del Comitato di Controllo della Cooperativa Sociale Punto di Approdo ScS Onlus e si presume che verrà nominato anche presso la Job's Coop Società Cooperativa. Non Essendoci ulteriori candidati, le votazioni svolte per voto palese per alzata di mano, con prova e controprova, hanno dato i seguenti risultati:

carica	nominativo	Codice fiscale	luogo nasc.	data nascita	Indirizzo	VOTI
<i>PRESIDENTE</i>	CAVALLERI GIOVANNI	CVLGNN64C08H612K	ROVERETO (TN)	08/03/1964	Via Baitani, 1 Ala (TN)	8
<i>VICE-PRESIDENTE</i>	CAVAGNA CORNELIO	CVGCNL63S04A116Z	ALA (TN)	04/11/1963	P.zza Vittorio Veneto, 14 Pilcante di Ala (TN)	8
<i>CONSIGLIERE</i>	PALAMIDESE ANDREA	PLMNDR54D20G224O	PADOVA	20/04/1954	Via Alle Fontane di Laghel, 4 Arco (TN)	8
<i>CONSIGLIERE</i>	CAPITANIO GIULIANO	CPTGLN80C29Z133J	SVIZZERA	29/03/1980	Via G.Caravina, 12 Mapello (BG)	8
<i>CONSIGLIERE</i>	TOVAZZI CLAUDIO - Iscritto Registro Revisori Contabili	TVZCLD50B26H612V	ROVERETO (TN)	26/02/1950	Via Camposala, 22/A Volano (TN)	8
<i>CONSIGLIERE</i>	FORTI MAURIZIO	FRTMRZ63C19L378W	TRENTO (TN)	19/03/1963	Via Sommarive, 8 Trento (TN)	8

4. OMISSIS

5. Nessuna proposta

Dopo di che, esaurito l'ordine del giorno e non chiedendo più alcuno la parola, il Presidente chiude l'Assemblea ad ore 18.30.

IL SEGRETARIO

Cavagna Cornelio

-firmato-

(Cavagna Cornelio)

IL PRESIDENTE

Cavalleri Giovanni

-firmato-

(Cavalleri Giovanni)

La sottoscritta Ciaghi Maria Elena, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Dichiara inoltre che le parti omesse non contrastano con quelle contenute nel presente estratto.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento autorizzata con provvedimento n. 2390 del 25/01/78 del Ministero delle Finanze"